Gino Paoli, dallâ??aneddoto di Mogol al ricordo di Fazio: â??Le sue canzoni sono quadriâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Gino Paoli, tra i piÃ¹ importanti esponenti della musica leggera italiana, Ã¨ morto oggi allâ??etÃ di 91 anni. Dai colleghi artisti, come Mogol, al mondo della politica, in tanti stanno ricordando con dichiarazioni e messaggi sui social il cantautore.

â??Mi dispiace immensamente. Era un caro amico, molto, molto caro. Ã? stato un grandissimo autore e compositore. A parte la sua bravura come interprete, vorrei che fosse ricordato soprattutto come un autore e compositore di primo pianoâ?•. Con voce rotta dalla commozione, Giulio Rapetti in arte Mogol risponde cosÃ¬ allâ??Adnkronos commentando a caldo la morte di Gino Paoli. â??Negli ultimi tempi era un poâ?? depresso â?? rivela â?? Io lâ??ho sentito, ho cercato di incoraggiarlo, ma era molto giÃ¹. Lo ricordo come un caro amico e un grande artistaâ?•.

Mogol Ã¨ legato a Gino Paoli anche da un aneddoto che ha fatto la storia della musica italiana, e che riguarda il celebre brano â??Il cielo in una stanzaâ??. â??Dato che era un mio caro amico, presi questo brano capolavoro che lui scrisse, che contiene versi indimenticabili come â??il cielo non ha piÃ¹ pareti ma alberiâ??, e lo feci sentire a Mina. Avevo capito che era un pezzo meraviglioso, lei lo ascoltÃ² e le piacque molto. Io non ho fatto nulla â?? si schermisce Mogol â?? se non far ascoltare a lei la canzone. E cosÃ¬, abbiamo avuto la fortuna di questo bellissimo brano di Gino cantato da una voce come quella di Minaâ?•.

â??Un gigante, un poeta. Un vero poeta. Ma anche un pittore. Le sue canzoni sono quadri. Lui Ã¨ nato come pittoreâ?•. Sono le prime parole che Fabio Fazio, commosso, dedica al ricordo di Gino Paoli, parlando con lâ??Adnkronos.

Il conduttore, il 29 ottobre 2023, ospitÃ² a â??Che Tempo Che Faâ?? una delle ultime interviste televisive del cantautore, quella indimenticabile che lo vide ospite insieme a Ornella Vanoni: â??Eâ?? un ricordo bellissimo di due straordinari artisti liberi e uniciâ?•, dice. Poi su X aggiunge: â??Eâ?? stato

un poeta grandissimo. Con le sue canzoni dipingeva. Con la sua arte ha costruito un immaginario che Ã¨ dentro ciascuno di noi. Solo la forza della Poesia puÃ² tanto. E cosÃ¬ sappiamo che lâ??estate sa di sale e che un soffitto viola puÃ² lasciare il posto al cieloâ?•.

â??A quellâ??etÃ ogni giorno Ã¨ un regalo, penso che nellâ??ultimo periodo lo sentisse, nelle ultime uscite era piÃ¹ incazzato, voleva sfidare la morte, un poâ?? come tuttiâ?•, cosÃ¬ allâ??Adnkronos il cantautore genovese Francesco Baccini, commentando la morte del collega Gino Paoli.

Baccini ricorda Paoli quando, nel 2004, in occasione del settantessimo compleanno, organizzÃ² un concerto a Genova, al quale invitÃ², tra gli altri, lo stesso Baccini, Vittorio De Scalzi e Bruno Lauzi. â??Gino non sapeva se Lauzi, che era malato di Parkinson, sarebbe arrivato, non lo aveva mai visto in quelle condizioni. Mentre Gino cantava, Lauzi si materializzÃ² alle sue spalle e cominciÃ² a cantare, ma quando lo ha visto per la prima volta, con il Parkinson in fase avanzata, Gino scoppiÃ² a piangere come un bambino e scappÃ² via dal palco senza finire la canzone. Questa cosa mi aveva colpito molto, si capiva che tra i due câ??era una profonda amiciziaâ?•.

default watermark

Paoli, ricorda Baccini, ha avuto un ruolo fondamentale in â??quella che erroneamente Ã¨ stata chiamata â??Scuola genoveseâ??, erano un gruppo di amici che avevano scoperto una musica nuova che veniva da fuori, arrivava dallâ??influenza americana di Bob Dylan e da quella francese di George Brassens, loro lâ??hanno riportata in italiano creando un nuovo modo di scrivere le canzoniâ?•. â??Ai genovesi â?? prosegue â?? si aggiunsero anche i milanesi, come Giorgio Gaber, ma i genovesi furono i primi, hanno cambiato il modo di scrivere le canzoni, facendo capire che il testo Ã¨ una parte fondamentale, cosa che allâ??epoca non si pensavaâ?•.

â??Gino Paoli Ã¨ stato un gigante della musica italiana e un rivoluzionario della canzone, uno di quelli che hanno fatto davvero la storia. Le sue canzoni erano semplici solo allâ??apparenza, ma dentro avevano una profonditÃ che ti resta addosso. Per noi che veniamo da Genova Ã¨ sempre stato molto piÃ¹ di un artista: un punto di riferimento, una voce che ci ha accompagnati crescendo, un esempio raro di autenticitÃ e longevitÃ â?•. CosÃ¬ il cantautore genovese Alfa, commentando la morte di Gino Paoli. â??Durante il mio concerto a Genova, a novembre, ho voluto rendergli omaggio cantando insieme a tutto il pubblico â??Sapore di saleâ?? -ricorda il giovane artista- Ã¨ stato uno di quei momenti che non si dimenticano. Io stesso ho imparato a suonare la chitarra con â??La gattaâ??, ed Ã¨ anche grazie a lui se mi sono innamorato della musicaâ?•. Con la sua scomparsa, spiega Alfa, â??se ne va un pezzo di Genova, ma anche un pezzo di tutti noi. Ci lascia perÃ² una cosa enorme: lâ??idea che per arrivare davvero alle persone non serve complicare le cose, basta essere veriâ?•. Lâ??artista ha poi pubblicato anche su Instagram il video dellâ??omaggio a Paoli con â??Sapore di Saleâ??, davanti ad un pubblico che canta a squarciagola.

â??E dopo Ornella (Vanoni, ndr), te ne sei andato anche tu. Fai buon viaggio e grazie per le emozioni che ci hai regalatoâ?•. CosÃ¬ la conduttrice Simona Ventura ricorda Paoli sui social. â??Il mio gigante. Il mio cantautore del cuore. La mia ninna nanna. La mia universitÃ dei sentimentiâ?•, il messaggio della conduttrice Francesca Fialdini.

Tra i primi post su X quello del vice premier e ministro degli Esteri Antonio Tajani. â??Ci lascia Gino Paoli. Un pezzo enorme della nostra cultura popolare, capace di trasformare la vita quotidiana in poesia e melodia. Le sue canzoni, con parole semplici e vere, hanno accompagnato intere generazioni. Le mie condoglianze alla sua famiglia e a tutti coloro che gli hanno voluto beneâ•, scrive.

Un pensiero anche da Matteo Salvini. â??Addio grandissimo Ginoâ•, scrive il vicepremier postando una foto del cantante.

La sindaca di Genova Silvia Salis ha commentato: â??Oggi ci ha lasciati uno tra i piÃ¹ grandi cantautori italiani e tra i principali esponenti della scuola genovese. Con la scomparsa di Gino Paoli perdiamo una voce unica, capace di raccontare con straordinaria sensibilitÃ lâ??animo umano e il suo tempo. Autore raffinato e dalla voce inconfondibile, ha segnato profondamente la musica italiana e il patrimonio culturale della nostra cittÃ dagli anni Sessanta in poiâ•. â??Le sue canzoni, la sua poesia intrisa di malinconia â?? prosegue -, hanno contribuito a rinnovare profondamente la canzone dâ??autore italiana e a ispirare generazioni di musicisti. A nome mio, della giunta e dellâ??amministrazione comunale, esprimo il piÃ¹ profondo cordoglio alla famiglia, agli amici e a tutti coloro che gli hanno voluto bene. Il suo ricordo e la sua arte resteranno con noi per sempre, senza fineâ•.

default watermark

Il presidente della Toscana, Eugenio Giani, ricorda Gino Paoli come â??uno dei grandi della musica italiana, autore di canzoni che hanno attraversato generazioni e raccontato emozioni senza tempoâ•. â??Con la sua voce â?? scrive sui social â?? e le sue parole ha lasciato un segno profondo nella cultura del nostro Paese. Un pensiero di cordoglio alla sua famiglia e a chi gli ha voluto beneâ•.

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Marzo 24, 2026
Autore
redazione